

Ladri braccati da una squadra di calcio

Castenedolo: due giovani nordafricani rubano nello spogliatoio sbagliato
I ragazzi della FeralpiSalò li inseguono per 500 metri tra i campi e li acciuffano

CASTENEDOLO Rubano cellulari dallo spogliatoio sbagliato. Premesso che nessun furto è giustificabile, l'azione messa in atto a Castenedolo da due giovani ladri è la più maldestra che ci sia, visto che hanno tentato di portar via oggetti dallo spogliatoio di atleti professionisti, che - chiamati a gran voce dal magazziniere societario - si sono messi a rincorrere i malviventi tra i campi e li hanno acciuffati.

Gli atleti in questione sono i ragazzi della FeralpiSalò, società che partecipa al campionato di LegaPro 1 (per i profani, la vecchia serie C1). La squadra gardesana gioca le partite casalinghe al Turina di Salò, ma in settimana si allena al «Vittorio Colombo» di Castenedolo.

Martedì, attorno alle 16.30, i ladri si sono insinuati negli spogliatoi del centro sportivo alla ricerca di qualche soldo e oggetti di valore, con l'intento di scappare «coperti» dall'imbrunire. I due, minorenni di origine nordafricana residenti in provincia di Mantova, a Castiglione delle Stiviere, erano arrivati a Castenedolo a bordo della linea di autobus Mantova-Brescia. Varcato il cancello del centro di via Olivari, si sono avvicinati ai locali di servizio, all'interno dei quali i calciatori depositano ogni giorno i propri effetti personali. La porta per accedere alle stanze era rigorosamente chiusa a chiave. Anche perché in passato i ragazzi verdeblù (questi i colori sociali della FeralpiSalò) erano già stati vittime di furti. L'ultimo della serie si era registrato poco prima di una trasferta: ai calciatori erano state sottratte le scarpe da gioco. Il fatto aveva creato non pochi disagi oltre che un consistente danno economico.

La precauzione di chiudere ogni porta, però, non è stata sufficiente. I due malintenzionati hanno infatti forzato la serratura e sono riusciti a scassinarla. Fatto «bingo», sono entrati negli spogliatoi e hanno raccattato smart-phone e portafogli. Pronti a scappare con la refurtiva addosso, i due sono però stati scorti dal magazziniere, che si trovava nei paraggi.

La scena qui diventa rocambolesca. I due minorenni hanno imboccato l'uscita del centro sportivo con il magazziniere alle calcagna che lanciava l'allarme. I calciatori, che in quel momento stavano correndo attorno al campo, hanno sentito le grida, si sono resi conto di quanto stava succedendo e, in blocco, hanno abbandonato il rettangolo di gioco per mettersi a rincorrere i ladri.

Questi ultimi hanno cercato di far perdere le loro tracce passando per i campi. Ma non avevano calcolato che avevano a che fare con ragazzi assai ben preparati dal punto di vista atletico, che dopo 500 metri di falcate li hanno raggiunti. I calciatori hanno quindi fatto ritorno al «Colombo» con i giovani ladri: lì sono stati raggiunti dai Carabinieri, che hanno scortato i giovani in caserma. A seguito dei controlli, i nordafricani sono risultati incensurati e, in serata, sono stati portati a casa dai genitori.

Elisa Cavagnini



Scatto in campagna

■ In alto l'ingresso del centro sportivo castenedolese «Vittorio Colombo», in basso alcuni calciatori della FeralpiSalò. I ragazzi della squadra che milita nel campionato di LegaPro 1, martedì, hanno inseguito i ladri che si erano intrufolati nei loro spogliatoi e stavano scappando con smart-phone e portafogli. In passato gli atleti avevano subito il furto delle scarpe da gioco, poco prima di una trasferta

